

Gentile Signore/a,

La presente informativa sul trattamento dei dati personali è resa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), da Azienda Regionale emergenza Sanitaria Ares 118, con sede legale in Via Portuense 240 Roma, - Italia, (di seguito "ARES 118"), in qualità di Titolare del trattamento.

In questa informativa Le illustreremo le finalità e le modalità con cui ARES 118 raccoglie e tratta i suoi dati, e quali categorie di dati sono oggetto di trattamento, quali sono i Suoi diritti e come possono essere esercitati.

1. Categorie di dati personali

I suoi dati personali (dati anagrafici, recapito, codice fiscale) e di salute sono trattati dal personale di questa Azienda Regionale dell'Emergenza Sanitaria 118, nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e secondo i principi della normativa vigente in tema di privacy.

La raccolta dei Suoi dati personali, anche sanitari, viene effettuata riportando quelli che Lei fornisce quando:

- richiede una prestazione di soccorso sanitario in emergenza-urgenza, per se stesso o altri;
- viene erogata una prestazione di soccorso sanitario in emergenza-urgenza

2. Finalità del trattamento

Abbiamo necessità di trattare i Suoi dati personali per fornire a Lei stesso o al soggetto per cui ha chiamato, una prestazione sanitaria migliore a tutela della salute del paziente coinvolto e per tutte le attività amministrative, diverse da quelle dirette di cura, che ci consentono di valutare l'assistenza sanitaria offerta, anche attraverso flussi di dati, previa loro conversione in forma anonima, agli enti interessati che si occupano di ricerca scientifica, statistica o per fini di sorveglianza epidemiologica.

3. Modalità del trattamento

I Suoi dati potranno essere trattati verbalmente, con registrazione della telefonata su supporto digitale; potranno, altresì, essere trattati su supporto cartaceo e/o a mezzo di strumentazione elettronica.

Il trattamento dei Suoi dati comprende una serie di operazioni quali: la raccolta, l'elaborazione, la registrazione, organizzazione, conservazione, il raffronto ed altri tipi di trattamenti dettati dall'art. 4 del Regolamento.

I dati da Lei forniti sono da noi organizzati e conservati, in fascicoli cartacei, archiviati da ciascuna struttura aziendale, nonché registrati in archivi elettronici, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni. Nel trattare i Suoi dati personali tutti gli operatori aziendali osservano il segreto professionale, sancito dai rispettivi Codici Deontologici ed il segreto d'ufficio previsto come dovere, penalmente rilevante per i dipendenti della Pubblica Amministrazione.

4. Conferimento dei dati e rifiuto

Il conferimento dei dati personali comuni, sensibili, relativi alla salute è necessario ai fini dello svolgimento delle attività necessarie per l'effettuazione delle prestazioni da voi richieste. Il rifiuto dell'interessato di conferire i dati personali, può comportare, in alcuni casi, l'impossibilità di adempiere all'attività.

5. Comunicazione dei dati

I dati personali raccolti non saranno oggetto di diffusione. Purtuttavia, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ARES 118 e, nel caso di dati sensibili (informazioni sull'origine razziale, etnica, il credo religioso, filosofico, politico, sindacale, i dati di salute o sessuali), solo se la Legge lo consente, la informiamo che i Suoi dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, che Lei potrà, in ogni momento identificare.

6. Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'attività medica e, in ogni caso, non superiore a undici anni. Anche in caso di uso di computer, sono adottate misure di protezione idonee a garantire la conservazione e l'uso corretto dei dati, nel rispetto del segreto professionale.

7. Diritti dell'interessato

Lei può esercitare una serie di diritti, specificati dagli artt.15-21 del Regolamento:

- ottenere conferma dell'esistenza dei Suoi dati presso l'Ares I18 e riceverne comunicazione in forma per Lei comprensibile;
- avere indicazioni sull'origine dei Suoi dati, sui fini e sui modi di trattamento, anche per mezzo di computer e reti informatiche;
- conoscere chi siano il Titolare e i Responsabili del trattamento;
- sapere a chi possono essere legittimamente comunicati i Suoi dati;
- può ottenere: l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco (cioè al sospensione di ogni forma di trattamento);
- l'attestazione che le suddette modifiche siano state portate a conoscenza, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- può revocare il consenso al trattamento per motivi legittimi anche in caso di raccolta lecita del dato personale, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- ha diritto di opporsi alla costituzione del dossier sanitario elettronico, ha, altresì, il diritto di ottenere, anche dopo aver espresso il consenso al trattamento, l'oscuramento dei dati relativi ai singoli eventi clinici che costituiscono il dossier;
- di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L'esercizio dei citati diritti può essere effettuato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo mail: direzione.generale@pec.aresI18.it, ovvero mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a: Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - Ares I18 via Portuense, 240 – 00149 Roma.

8. Titolare del trattamento e Responsabile Protezione dei Dati

Il titolare del trattamento è il Legale Rappresentante di Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES I18 via Portuense, 240 – 00149 Roma.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), art.37, par.7 del Regolamento (UE) 2016/679 , è Ing. Dott. Vincenzo Vitiello, nominato con deliberazione n. 375 del 23 maggio 2018 email dpo@aresI18.it

Il Titolare
Dott.ssa Maria Paola Corradi